Viterbese-Fermana

# GIALLOBLU, C'E SOLO UN RISULTATO!

Tutta la stagione della Viterbese sarà racchiusa nei 95 minuti di sabato prossimo! Un campionato così travagliato, come quello gialloblù, non poteva non chiudersi sul filo di lana, all'ultimo ostacolo, con la Viterbese che cercherà di mantenere la categoria di fronte al proprio pubblico, che si sta mobilitando in maniera notevole. La Viterbese, per la verità, nelle gare casalinghe ha dato il peggio di sé stessa, risultando all'ultimo posto della particolare classifica, ma stavolta è obbligata a fare qualcosa di diverso, ad ottenere la vittoria con qualsiasi risultato, purché con un gol in più della Fermana, per rimanere in Serie C e non rivivere l'infausto esito del 2008. L'ambiente, come dicevamo, è carico e anche il gruppo storico sei supporters, quelli che da anni aveva scelto di seguire la squadra dalla tribuna, per l'occasione ha deciso di essere di nuovo in curva e sta sensibilizzando tutta la città, per essere in buona e numerosa compagnia.

# LA SCONFITTA DELL'ANDATA

## FERMANA-VITERBESE 1-0

FERMANA (3-4-2-1): Gines tra 6; Rosso ni 7, Urbinati 6,5, Alagna 6; Spe rotto 6,5, Grazi ano 6, Mbaye 7, Rodio 6 (30' s.t. Parodi 6); Pannitte ri 7 (41' s.t. Capec e 6) Fredi ani 6,5 (24 s.t. Kye remate ng 7); Marchi 6 (1' s.t. Cognigni 6,5). A di sp. Moschin, Spedalie ri, Sangiorgi, Bugaro, Gi anno, Boa te ng. All. Baldassarri
VITERBESE (3-4-1-2): Fumagalli 5,5; D'Ambrosio 5,5, Ri cci 6, Martinelli 5,5; S eme nzato 6, Adopo 5,5, Megelaiti s 5,5, Urso 5,5; Mungo 6, (24' s.t. Calcagni 6); Volpi c elli 6, Poli dori 5,5 (24' s.t. Bi anchimano 5,5). A di sp. Bi sogno, Mare nco, D'Uff izi, Pavlev, Albe ri co, Maffei. All. D al Canto
ARBITRO: Feli ci ani di Te ramo
RETI 39' s.t. Kye remate ng
NOTE: spett atori circa 2.000, ammo niti Martinelli, Urbinati, Pannitte ri a

"Co nqui s t a la vittori a", c'e ra scritto nello s tri scione che campeggi ava sulla vetrat a della tribuna late rale. La Fe rmana l'ha letto, ed ha es eguito. Al Recchio ni no n si passa, l o ha capito la Vite rbes e che ha sche rzato col fuoco, ha pe rso tempo pe r quasi tutt a la gara e poi è s t a t a punit a dal neo-e ntrato Kye remate ng quan do pe nsava di ave r port a to a casa l o 0-0. Nel mome nto in cui le squadre e rano piuttos to s t anche e pure spacca te in mezzo al campo, ci ha pe nsa to il solito Pannitte ri a rompe re l'equilibrio co n un'azio ne d'altri tempi, s embrava quasi ave r pe rso il pall o ne quan do s e l o è ri co nqui s t a to di forza pe r poi dipinge rl o in area, dove il gemell o "sbagli a to" D'Ambrosio ha fa tto la parte della s t a tuina: Kye remate ng, da poco e ntra to al pos to di un positivo Fredi ani, ha preso l'asc e nsore incornan do un 1-0 preziosi ssimo. A Vite rbo, tra s ette giorni, alla Fe rmana "bas te rà" no n pe rde re. Occhio, pe rò. Sarà duri ssima co ntro i lazi ali gran di f irme. Ma ques ti canarini hanno dimos tra to di pote r ess e re capaci di tutto, trascina ti da una tifos e ri a che si è fa tt a s e ntire a più no n posso. Nemme no l'ass e nza dell'ultimo s eco n do di Scros t a – problema alla schie na in rif initura, in dubbio pure pe r il ritorno – ha co n dizio na to gli uomini di Baldassarri – prima vitto-

# IL LIBRO …

## Capitolo V

## La “conta” per formare le squadre …

Le luci della giovinezza si spensero definitivamente, come quei campi rionali, dove si faceva la “conta” per comporre le squadre, abbandonati, con una catena a serrare il cancello e le erbacce a crescere incontrastate. Molte città persero, in questa maniera, un luogo identitario, quello dei cosiddetti campetti, che sono spariti, lasciando spazio a parcheggi o a palazzi. Mi viene in mente il parcheggio di Bolsena, che si trova proprio dove c’era il campo sportivo, esattamente quello che aveva vissuto momenti gloriosi, negli anni sessanta, ai tempi del presidente Zarghetta. Un campo sportivo dove organizzai, peraltro, la manifestazione di fine stagione riservata ai migliori giocatori della provincia, con tanto di passerella in campo. Era qualcosa di molto appetibile per i protagonisti, che poi venivano immortalati da TeleViterbo e si sentivano tutti un po’ più importanti. Prima che il calcio cominciasse a cambiare, che la partecipazione alla cena dei premiati fosse quasi solo un peso, non più uno smisurato generatore – e conduttore - di orgoglio.

Come nel duemila, l’ultima edizione organizzata, prima di dire stop, rendendomi conto che non era più la stessa cosa e che disputare la partita dei migliori era quasi un favore personale che ti facevano, anziché un desiderio dei calciatori. A Bolsena, invece, era ancora il periodo fulgido, anche se si verificò qualcosa di incredibile. Pur essendo giugno, iniziò a piovere fin dalla mattina. Piovve di continuo durante la partita e anche dopo, al momento di entrare al ristorante, sulle rive del lago.

Mi è capitato un paio di volte di parcheggiare in quello spazio, pensando come, ormai, non si dia più alcun significato alle cose belle di una volta, laddove sono nate le speranze di quella gente lì, dove tutto fagocita tutto. Non credo che sarebbe stato difficile realizzare ugualmente un parcheggio da quelle parti e salvaguardare un “cimelio” che ha reso felici intere generazioni e che ha tenuto viva la loro passione. Sarebbe stato un modo dignitoso per lasciare in memoria a chi verrà dopo di noi quel tempo, quello in cui la mamma chiamava dalla finestra e, di fatto, sanciva il termine di infinite partite nel cortile. Ora alle mamme si sono sostituiti i messaggi whatsapp, anche se, purtroppo, la ricerca è indirizzata verso altri orizzonti, non più gli spazi cortivi delle partitelle, sostituiti dai centri commerciali, dal “fast food”.

…. CONTINUA:
https://www.sportviterbo.it/2021/08/25/il-nuovo-libro-di-c-di-marco-sogni-bisogni-sport/

Fondata nel 2003

# SportViterbo

testa giornalistica registrata presso il tribunale di Viterbo